

GESTIONALI ARRIVA L'INTEROPERABILITÀ

Se la fattura online dialoga con Mercury

Da sempre i programmi gestionali si muovono tra una Babele di standard e procedure, che rendono complessi e costosi gli scambi commerciali tra le aziende. Perché non renderli interoperabili, facendo in modo che documenti e flussi informativi si scambino in modo trasparente? È l'obiettivo del progetto **Mercury** promosso dall'omonimo Consorzio, con il patrocinio di **Assosoftware** e alcuni tra i maggiori produttori italiani di software gestionale. «Oggi ogni transazione, ordine e bolla di spedizione», spiega Francesco Orrù presidente e ad di Mercury, «passa dal sistema gestionale dell'azienda emittente, attraverso il data entry manuale del contraente. Per essere resa compatibile e registrata nel sistema informativo di quest'ultimo». Il Consorzio Mercury offrirà servizi inter-business, proprio come la **Servizi Interbancari** fa nel settore degli istituti di credito. Lasciando insomma libertà alle aziende di mantenere i sistemi gestionali esistenti, per salvaguardare, specie per le Pmi, gli investimenti effettuati. «Stimiamo, grazie all'automazione delle fatture via web», dice Orrù, «che le aziende possano risparmiare fino al 60% rispetto ai sistemi di gestione manuale». Di fatto i dati relativi a fatture, bolle di consegna, carichi e scarichi verranno registrati a video in apposite maschere digitali, che l'operatore dovrà solo confermare online. Senza reinserirli ex-novo dai documenti cartacei con perdite di tempo e pericolo di errori. Il Consorzio, costituito a febbraio, prevede di raggiungere gli obiettivi di aggregazione, standardizzazione e sviluppo dei modelli di business nei prossimi 12 mesi. Poi si trasformerà in società di capitale.



Francesco Orrù,
ad di Mercury

Umberto Torelli